

COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa



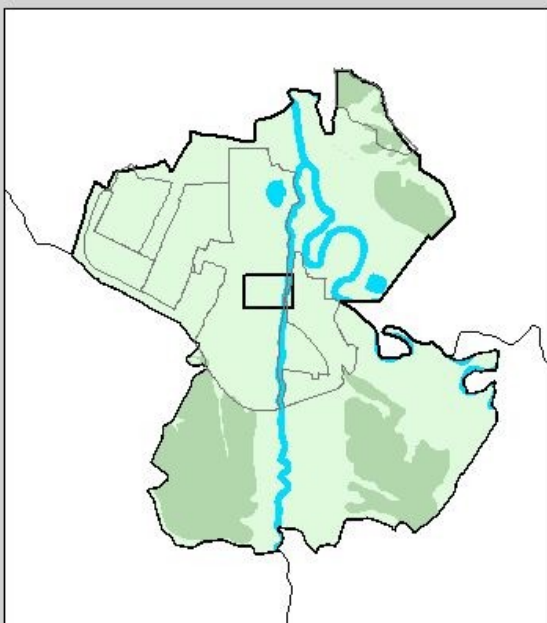
REGOLAMENTO URBANISTICO

Progettazione: Dott. Arch. Mauro Ciampa

Studi Geologici: TECNOGEO - Pontedera

Studi Idraulici: Dott. Ing. Nicola Croce

Valutazione Integrata: Dott. Agr. Elisabetta Norci



VARIANTE N°9 DI MANUTENZIONE

UFFICIO DI PIANO Arch. Elisabetta Ulivi,
Arch. Antonio D'Auria, Geom. Renzo Manetti, Luca Neri

Responsabile del Procedimento: Geom. Alberto Turini

Garante della Comunicazione: Dott. Geol. Elena Baldi

Alessandro Cicarelli
Sindaco - Assessore Pianificazione Urbanistica

Floriano Baldacci
Assessore Lavori Pubblici - Manutenzione -
Opere di urbanizzazione

Stralcio Allegato I alle N.T.A.
stato modificato

ottobre 2013

U.T.O.E.	Ponsacco			
SCHEMA COMPARTO	PA8			
<i>Destinazione urbanistica</i>	Ambito di espansione residenziale			
<i>Funzioni ammesse</i>	Residenziale			
<i>Strumento di attuazione</i>	Piano Particolareggiato di iniziativa privata convenzionata			
<i>Superficie territoriale</i>	S_t = 7882 Mq			
<i>Superficie a standard</i>	% stand.= 50	S _{stand.} = 3941		
<i>Superficie Fondiaria</i>	S _f = 3941			
<i>Parametri Urbanistici</i>	I_t 0,5	I_f 1	h_{max.} 7,5	R_c max % 30
	Distanza dalla strada = 7,5 mt			
<i>Carico Urbanistico previsto</i>	S_{utile} = 1314 mq			
	V_{max} = 3941 mc		N_{ab} = 25	
<i>Condizioni alla trasformazione</i>	Adozione di misure finalizzate al contenimento dei consumi idrici ed energetici, delle emissioni rumorose, degli inquinanti atmosferici e della impermeabilizzazione dei suoli; verifica preventiva della disponibilità della risorsa idrica e di adeguate possibilità di depurazione (vedi norme RU art.49). Verifiche delle condizioni di fattibilità degli interventi di cui agli elaborati geologico-idraulici.			
<i>Vincoli sovraordinati</i>				
<i>Prescrizioni e orientamenti per la progettazione</i>	L'intervento è finalizzato al completamento del tessuto insediativo in accordo con i processi di formazione dell'impianto urbano consolidato. Una particolare attenzione dovrà essere posta nella progettazione degli spazi di uso pubblico, i quali, oltre a soddisfare il fabbisogno di parcheggi e di verde, dovranno svolgere una funzione di riqualificazione urbana e di connessione con il tessuto esistente. Alla scala edilizia, le soluzioni architettoniche dovranno essere preferibilmente improntate a criteri di semplicità, razionalità e funzionalità, in coerenza con l'edilizia bifamiliare o a corte. Le aree a margine dell'edificato esistente dovranno essere sistemate a giardino od orto in modo di poter costituire una unità di verde interna all'isolato. La sistemazione complessiva dell'area dovrà tenere conto delle indicazioni contenute nel Piano del Verde approvato dalla A.C.			
<i>Estratto cartografico</i>				